



COMUNE DI NAPOLI

**Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTA' E RETE DELLE EMERGENZE SOCIALI**

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO NEL CENTRO DI ACCOGLIENZA IMMIGRATI ROM RUMENI DI VIA CASSIODORO 87 - EX SCUOLA DELEDDA

Premessa

L'Amministrazione Comunale di Napoli già dall'anno 2003 assicura interventi a supporto dei cittadini rom rumeni presenti in città ai quali è stata offerta ospitalità presso l'ex plesso scolastico "G. Deledda" di Via Cassiodoro 87 a Soccavo, nella Municipalità 9, dove attualmente sono presenti circa 120 unità, di cui un terzo costituito da bambini.

Le attività progettuali fin qui attuate sono state promosse dall'Amministrazione Comunale di Napoli, avvalendosi della collaborazione di enti del terzo settore, in particolare di associazioni di volontariato, al fine di supportare le esigenze di vita quotidiana all'interno della struttura, sostenere i rapporti nei confronti dei Servizi comunali interessati, con tutti gli altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti nel fenomeno migratorio e nel contempo garantire attività protezione civile e di tutela sociale.

1.DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

L'ex plesso scolastico "G. Deledda" di Via Cassiodoro è destinata all'accoglienza di nuclei familiari di cittadini rom rumeni in condizioni di vivibilità dignitosa con posti letto, servizi igienici e rispondendo alle primarie esigenze della loro vita quotidiana.

Al fine di mantenere la fruibilità della struttura, le condizioni di sicurezza ed il mantenimento di idonee condizioni igienico- sanitarie all'interno della stessa è necessario assicurare attività di supporto alle esigenze degli ospiti e alla gestione sociale quotidiana. E' necessario, quindi, attuare una presenza continuativa di operatori e volontari all'interno della struttura con il compito di svolgere l'attività per garantirne l'uso e la gestione corretta, oltre che garantire la corretta e tempestiva intermediazione con i Servizi dell'Amministrazione Comunale o di altre istituzioni anche in caso di emergenze (Polizia - Vigili del Fuoco - Polizia Municipale ecc. - ASL) nonché di monitoraggio delle presenze e controllo della stanzialità degli ospiti.

Le attività da realizzare all'interno della struttura sono rivolte a favorire:

- l'accesso da parte degli ospiti della struttura ai servizi, i rapporti con i Servizi comunali interessati, con tutti gli altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti nel fenomeno migratorio;
- il benessere psico-fisico e la qualità della vita di tutti i membri delle famiglia presenti nella struttura anche attraverso l'accesso ai servizi sanitari per favorire l'educazione socio-sanitaria;
- la scolarizzazione dei minori ed in particolare la sensibilizzazione dei nuclei familiari ospiti circa la scolarizzazione consapevole e responsabile dei propri figli, la rilevanza della scolarizzazione ai fini dell'inclusione sociale, il diritto allo studio;

- l'integrazione nella realtà locale;
- la conoscenza del territorio;
- la registrazione della presenza degli ospiti all'interno della struttura.

2.CONTENUTI E MODALITÀ DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Amministrazione Comunale assicura ai cittadini rom rumeni presenti in città ai quali è stata data ospitalità presso l'ex plesso scolastico "G. Deledda" di Via Cassiodoro 87 le attività di seguito riportate volte a supportare la convivenza sociale:

- attività di facilitazione nell'accesso ai servizi, nei rapporti con i Servizi comunali interessati, con tutti gli altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti nel fenomeno migratorio: AA.SS.LL., Questura, Prefettura, Provincia, Regione, U.P.L.M.O., Camera di Commercio, Ordini Professionali, Università, Provveditorato agli Studi, Rappresentanze Diplomatiche e Consolari, Associazionismo, Volontariato, Terzo Settore, Comunità d'immigrati, ecc
- attività di facilitazione nell'accesso ai servizi pubblici per favorire l'educazione socio-sanitaria dei nuclei familiari per il benessere psico-fisico e la qualità della vita di tutti i membri delle famiglia presenti avvalendosi, nel rispetto della normativa vigente, delle strutture socio-sanitarie ambulatoriali e di prevenzione soprattutto per l'area materno-infantile (visite pediatriche, ginecologiche, ecc.), gestione delle eventuali patologie croniche, collegamento con l'UOMI territoriale per le funzioni di medicina scolastica, per la continuità delle vaccinazioni dei bambini e la sensibilizzazione dei genitori sugli interventi di prevenzione
- gestione dell'iscrizione a scuola dei bambini ospiti, monitoraggio della frequenza scolastica, sensibilizzazione dei nuclei familiari alla cura dei rapporti con la scuola, anche per la risoluzione dei problemi inerenti la frequenza scolastica, il comportamento, il rendimento scolastico, le certificazioni e documentazioni comunicate dalla scuola alla famiglia e viceversa, in collaborazione, ove necessario, col CSST di riferimento e con il Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali;
- iniziative volte a favorire la capacità di gestione personale da parte degli ospiti dei rapporti con le istituzioni, dando indicazioni sulle procedure da seguire, le domande da fare, gli interlocutori giusti per ogni tipo di problema (lavoro, casa, salute, istruzione, ecc.);
- attività di segretariato fornendo ogni informazione utile o rilevante ai fini della loro integrazione nella realtà locale (es. indicazione dei termini per la presentazione di specifiche richieste, possibilità ed opportunità di occupazione e formazione professionale, reperimento di abitazioni, ecc.);
- attività di orientamento circa le procedure burocratiche, le scelte lavorative, l'integrazione culturale e l'assistenza personale in genere;
- monitoraggio delle presenze degli ospiti nella struttura, controllo della effettiva stanzialità dei nuclei familiari presenti, raccolta ed aggiornamento dei dati sulla presenza degli ospiti;
- attività e promozione di iniziative tendenti alle informazioni e indicazioni relative al corretto uso dei beni presenti nella struttura di accoglienza soprattutto al fine della preservazione della loro integrità;
- attivazione immediata, mediante comunicazione ai Servizi interessati, di tutti gli interventi manutentivi ordinari necessari alle strutture comuni e di tutti gli interventi con carattere di emergenza per la salvaguardia dell'incolumità degli ospiti della struttura;
- controllo della pulizia delle aree comuni, degli spazi pertinenziali interni ed esterni alla struttura ed attivazione immediata degli interventi connessi al regolare prelievo dei rifiuti e della pulizia delle aree comuni oltre che attività di informazione circa regole minime di igiene e buona tenuta dei luoghi medesimi;
- corretta gestione delle chiavi delle strutture comuni e di servizio anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività sociali, culturali, educative e sanitarie svolte dai soggetti incaricati e dal personale dell'A.S.L.;

- attività di portierato sociale e interventi volti ad assicurare la regolare gestione della struttura segnalando, in caso di necessità, agli uffici competenti eventuali violazioni e difformità e ove possibile effettuando i primi interventi necessari.
- Interventi volti al rispetto delle regole, nonché vigilanza sul rispetto delle stesse da parte degli ospiti della struttura.

3. MODULO OPERATIVO

Per l'espletamento delle attività di cui all'art. 2 è richiesto l'impiego di volontari e di operatori in possesso di specifica esperienza di tipo organizzativo in rapporto alle problematiche della gestione della comunità ospite e/o in rapporto alle problematiche della popolazione rom o comunque con esperienza biennale sul fenomeno immigrazione:

- n.1 Coordinatore: presenza nella struttura per minimo 20 ore settimanali da distribuire all'interno dell'ipotesi progettuale secondo le esigenze di vita della comunità rom presente nell'ex scuola "Deledda";
- n. 2 operatori: presenza nella struttura per minimo 20 ore settimanali da distribuire all'interno dell'ipotesi progettuale secondo le esigenze di vita della comunità rom presente nell'ex scuola "Deledda";
- volontari: presenza nella struttura nell'arco delle 24 ore giornaliere

4. SOGGETTI PROPONENTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammesse a partecipare le associazioni di volontariato costituite da almeno 24 mesi ed iscritte nel Registro del Volontariato della Regione Campania con sede operativa nel territorio cittadino, aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e/o di protezione civile, e/o del contrasto alla povertà, del disagio e dell'emarginazione con particolare riguardo alle problematiche dell'immigrazione, con documentata attività di volontariato sul territorio cittadino da almeno 2 anni.

Requisiti di carattere generale

Gli enti partecipanti alla selezione devono essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e per gli stessi non deve sussistere alcuna delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1, dalla lettera a) alla lettera m) quater del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.;

Gli enti partecipanti, per essere ammessi alla selezione, devono inoltre dichiarare di:

1. essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
2. essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali
3. essere a conoscenza di dover assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni.

5. DURATA DELLE ATTIVITA' E CORRISPETTIVI

La durata prevista delle attività è di **52 settimane**. Le attività avranno comunque inizio su comunicazione del Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali.

L'importo totale disponibile per lo svolgimento delle attività progettuali è pari ad Euro € 74.280,00 (cfr. prospetto economico di riferimento allegato).

Tale importo è suddiviso secondo la seguente specifica:

- € 64.490,40 spese personale retribuito per attività
- € 2.289,60 per spese generali
- € 7.500,00 per l'acquisto di materiale vario (medicinali, materiale di nettezza, alimentari ecc.) in favore dei cittadini rumeni ospiti.

All'ente selezionato verrà affidata la realizzazione delle attività con specifico atto dirigenziale e gli impegni tra le parti verranno formalizzati attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione.

I rimborsi spese saranno determinati e corrisposti nel rispetto del piano finanziario su riportato, in base alle prestazioni effettivamente rese e spese effettivamente sostenute, debitamente asseverate dal legale rappresentante dell'ente selezionato in ordine al numero delle ore effettivamente svolte dal personale coinvolto (modulo operativo), della regolare esecuzione dei servizi e dai giustificativi di spesa relativi a tali prestazioni comprensivi di qualsiasi onere.

A fronte della esibizione dei giustificativi (contratti degli operatori impegnati, fatture quietanzate, scontrini parlanti, altri documenti contabili) delle spese effettuate, sarà corrisposto all'organizzazione selezionata, con cadenza trimestrale, quanto dovuto in relazione alle attività progettuali. In particolare sarà quindi rimborsata anche la spesa relativa all'acquisto di materiale in favore dei cittadini rumeni ospiti nel limite sopraesposto previa esibizione dei giustificativi di spesa e dichiarazione del legale rappresentante dell'organizzazione circa l'utilizzo di tale materiali in favore dei cittadini rumeni ospiti della struttura.

Nell'importo previsto per le attività progettuali si intendono, infatti, compresi e compensati tutti gli oneri previsti dal progetto, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle attività in parola compreso eventuali oneri assicurativi, previdenziali, e quant'altro necessario all'impiego del personale nelle attività di specie che quindi sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre all'Amministrazione in ordine alla normativa regolante le attività oggetto dell'iniziativa.

La liquidazione degli importi dovuti resta subordinata all'acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) o documentazione equipollente e regolarità in ordine alla posizione tributaria per quanto attiene i tributi locali (Programma 100 della R.P.P. del Comune di Napoli).

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le Manifestazioni di interesse dovranno pervenire in busta chiusa al Comune di Napoli –Ufficio Protocollo del Servizio Contrasto alle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali - 80135 Napoli – entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito web istituzionale del Comune di Napoli.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "*Manifestazione di interesse per la realizzazione delle attività di supporto all'accoglienza dei cittadini rom rumeni ospiti della struttura di via Cassiodoro 87 ex scuola Deledda* " e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono e fax.

Ogni busta dovrà contenere:

- **Istanza di Convenzionamento redatta secondo il fac-simile allegato al presente Avviso (Allegato n.1)** che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recante la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicato il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, numero di fax, Indirizzo di posta elettronica).

- **Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale** (da compilare su carta intestata dell'ente)
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D.Lgs.163/2006 indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.; ai fini del art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs.163/2006, i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L.575/1965 (ora art.67 del D.L. Gs n. 159/2011); - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stata concesso il beneficio della non menzione;
- Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, lettera m quater) relativa alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs.163/2006, alternativamente:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;
- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:
 - assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza;essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la selezione e di accettarli in pieno e senza riserve;
 - essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di

Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali
- di essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di cui al DPR 62 del 2013 nonché le norme previste dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014, che integra e specifica le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che si applica anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli.
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;

Alla istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse, secondo lo schema allegato e corredata da copia del documento di identità del rappresentante legale, contenente dichiarazione di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la procedura e di accettarli in pieno e senza riserve, dovrà essere allegata copia di un documento d'identità del rappresentante legale e inoltre la seguente documentazione:

Nel caso di organizzazioni non iscritte al Registro Comunale del Volontariato, all'istanza dovrà essere allegato inoltre:

- Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione;
- Elenco dei soci che ricoprono cariche elettive debitamente sottoscritto dal legale rappresentante;
- Attestato o dichiarazione sostitutiva ai sensi della DPR 445/2000, di iscrizione al Registro Regionale del Volontariato della Regione Campania;
- **Formulario Candidatura redatto secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato n.2)** relativo alla descrizione delle modalità di organizzazione della struttura e delle attività di supporto all'accoglienza dei cittadini rom rumeni nell'ex scuola Deledda.

Il formulario dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Al formulario dovrà essere allegato:

- Curriculum del Coordinatore e degli operatori impegnati nel progetto;
- Protocolli d'intesa con le organizzazioni partner;
- **Offerta Economica redatta secondo il fac-simile allegato al presente Avviso (Allegato n.3)**

7. VALUTAZIONE

La proposta progettuale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Coerenza progettuale tra bisogni rilevati, obiettivi e azioni	0-30
- <i>incidenza concreta del progetto sul territorio e coinvolgimento di altri soggetti territoriali</i>	
- <i>corretta individuazione dei destinatari principali</i>	
- <i>adeguato livello di dettaglio e chiarezza delle azioni da realizzare</i>	

Congruenza piano economico	0-8
Qualità risorse umane retribuite e coerenza dei profili rispetto alle attività	0-8
Capacità di fare rete e specificità dell'apporto di ciascun partner	0-10
Capacità realizzativa e sostenibilità - <i>curriculum ente proponente e caratteristiche organizzative idonee all'attuazione del progetto</i> - <i>esperienze in progetti analoghi di attivazione/gestione di servizi in reti</i>	0-16
Conoscenza del territorio e delle risorse attivabili	0-8
Cofinanziamento - valorizzazione apporto volontario	0-15
Cofinanziamento - contributi in denaro/beni o servizi	0-5

8. RAPPORTI CON IL COMUNE E OBBLIGHI DELL'ENTE CONVENZIONATO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione della convenzione in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'ente convenzionato è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Vengono affidati all'affidatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il Dirigente del Servizio Contrasto alle Nuove Povertà e Rete Delle Emergenze Sociali è deputato a contestare all'affidatario i disservizi nella realizzazione delle attività. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza. Tali penalità verranno applicate, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione della convenzione in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto prestatore.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi previsti dal presente avviso;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente convenzionato delle attività programmate;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

Ad ogni modo i rapporti tra il Comune di Napoli e l'Ente prestatore saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dalla convenzione che sarà sottoscritta a seguito della selezione.

Il Dirigente del Servizio
Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali
(Dr.ssa G. Chieffo)